



RAGUSA. Ecosistema scuola bene il capoluogo ibleo

42 Energie rinnovabili vengono utilizzate nella scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado

RAGUSA. «Sì all'abolizione delle Circoscrizioni»

43 Il capogruppo consiliare di Fi-PdL, Fabrizio Ilardo, favorevole alla decisione adottata dalla Giunta

RAGUSA. Confronti con la città del sindaco Dipasquale

43 Si è svolto il primo degli incontri per fare il punto della situazione su alcuni cantieri di lavoro aperti

INCONTRO TRA I RAPPRESENTANTI DEL COMUNE, DELL'OPERATORE MANDARIN E DELLA COLDIRETTI

Videosorveglianza, telecontrollo del bestiame e sistemi di allarme, in primis, per la lotta ai furti di bestiame e nelle aziende agricole e zootecniche sempre più frequenti in provincia



I furti di bestiame preoccupano sempre più gli operatori zootecnici della provincia di Ragusa

Nello sport

2ª CATEGORIA Il derby montano finisce in parità

Pubblico delle grandi occasione per la partita tra Giarratana e Monterosso

GI. CA. PAG. 44

2ª CATEGORIA N. Kamarinense passo falso interno

Dopo la vittoria in Coppa arriva la sconfitta con l'Acate sul terreno amico

GI. CA. PAG. 44

VOLLEY C/JF Grande impresa della Pvt Modica

La pallavolista della città della Contea hanno superato al tie break l'Akra di Palazzolo

G. L. PAG. 44

Tecnologia contro gli abigeati

Telecamere senza fili ma collegate in modalità wireless alla rete internet per incrementare la sicurezza nelle campagne e sorvegliare le periferie

Telecamere senza fili ma collegate in modalità wireless alla rete internet, per incrementare la sicurezza nelle campagne e per sorvegliare le zone più periferiche in modo da tentare di ridurre gli abigeati. E' quanto è stato ribadito nell'incontro che si è sviluppato tra i rappresentanti del Comune di Ragusa, dell'operatore Mandarin, di Coldiretti e delle associazioni di categoria, legate al mondo dell'agricoltura e dell'allevamento del bestiame.

MICHELE BARBAGALLO PAG. 42

MODICA

Costoni rocciosi a rischio crolli



I costoni rocciosi che sovrastano il centro storico di Modica

MODICA. Costoni rocciosi che continuano a costituire un pericolo per il centro storico della parte bassa della città. S'è staccato infatti un grosso pezzo di roccia dalla collina della Giacanta, proprio la zona dove è stata prevista la realizzazione di una via di fuga, anche se in effetti si tratta di un'arteria alternativa al corso Umberto. C'è stato molto panico fra i residenti e qualcuno di essi ha contattato il consigliere comunale Paolo Nigro, capogruppo dell'Udc a palazzo San Domenico, che ha subito allertato i vigili del fuoco e la protezione civile.

Sul posto, difficoltoso da raggiungere, i vigili del fuoco hanno lavorato per alcune ore, provvedendo ad eliminare parti che potevano

ancora crollare. In un secondo momento vigili e addetti della protezione civile sono intervenuti con un piano ben preciso, tenendo conto che c'era pericolante un pezzo di roccia piuttosto considerevole. Messo in opera dai vigili del fuoco il Saf, il nucleo alpino specializzato per questi interventi del quale il distaccamento di Modica è dotato, che ha effettuato un intervento impiegando i cosiddetti "cuscini wetter". Si tratta di un tipo di attrezzatura pneumatica utilizzata per effettuare delle operazioni di sollevamento dei corpi ingombranti. I cuscini prima di essere gonfiati hanno uno spessore di circa 3 cm, misura che permette d'inserirli facilmente sotto qualsiasi corpo.

GI. BU.

INCIDENTE

Maximoto in scarpata due feriti

RAGUSA. Un giovane di 32 anni originario di Caltagirone e una ragazza di 26 anni di Vittoria sono ricoverati all'ospedale Civile con la riserva della prognosi. I due sono B.D. e S.A.. Il primo era alla guida di una moto di sua proprietà, una Ducati 1000, la seconda era seduta sul sellino posteriore. Intorno alle 14 mentre percorrevano la strada statale 514 Ragusa-Catania in direzione del capoluogo etneo, per cause ancora da accertare, sono finiti fuori strada in una scarpata profonda circa 3 metri. Entrambi indossavano i caschi ed erano protetti da tute da motociclista, ma questo non è bastato ad evitare loro le gravi ferite che hanno riportato.

La polizia stradale di Ragusa, che ha effettuato i rilievi, da una prima ricostruzione, basata esclusivamente su supposizioni, in quanto non erano presenti testimoni al momento dell'incidente, ha accertato che il centauro alla guida della grossa moto, giunta all'altezza di Castiglione, una località a pochi chilometri da Ragusa, anziché affrontare la curva, sarebbe andato diritto ed è quindi con il mezzo nella scarpata. Una caduta che ha provocato un politrauma al conducente della moto e alcune gravi ferite alle vertebre e al fegato alla passeggera. Quest'ultima potrebbe essere trasferita quanto prima presso un centro sanitario di Catania, perché le sue condizioni appaiono più gravi rispetto a quelle dell'uomo. Un incidente per certi versi inspiegabile.

GIANNI DI GENNARO

VITTORIA

«Comune pronto a intervenire per Kamarina»

RINO DURANTE

VITTORIA. «Trovo mostruoso che il Ministero dei Beni culturali non autorizzi il Comune di Ragusa e la Soprintendenza ai Beni culturali e ambientali all'utilizzo delle somme occorrenti per i lavori più urgenti, che potrebbero salvare in via emergenziale l'area». Sono parole del sindaco di Vittoria, Giuseppe Nicosia, che si dichiara anche pronto a fare intervenire il Comune a tutela dell'area della zona archeologica di Kamarina, che ha fatto registrare in questo ultimo periodo diversi smottamenti.

«Ringrazio il professor Antonio Di Vita - aggiunge

Giuseppe Nicosia - per il suo sensibile ed accurato appello, che dimostra che il mondo della cultura, così come la società civile, ha sicuramente a cuore la salvezza della zona archeologica. Pur non essendo i lavori di competenza del Comune di Vittoria, dal momento che siamo i più interessati alla salvaguardia dell'area ho fatto presente alla soprintendente Vera Greco che vi è la totale disponibilità del nostro Ente a sostenere l'intervento. Se le opere possono essere delegate al Comune di Vittoria, sotto la direzione della Soprintendenza ai Beni culturali e ambientali di Ragusa, o se il Comune può essere autorizzato ad erogare i ventimila euro alla Soprintendenza

per la realizzazione dei lavori, siamo pronti ad intervenire».

«Non ritengo etico - conclude il primo cittadino di Vittoria - che, a fronte di Amministrazioni come quella di Ragusa e quella di Vittoria che vogliono adoperarsi per salvare l'area, si debba avviare a carico dei privati una raccolta di fondi che, seppure meritoria, sottolinea ancora di più il disinteresse di alcune Amministrazioni nei confronti di Kamarina. Stiamo valutando in queste ore, assieme alla Soprintendenza, se sussiste la possibilità di un intervento del nostro Comune; se la risposta, come spero, sarà positiva, agiremo immediatamente».



L'APPELLO PER KAMARINA

IL LEGNO È RESISTENTE. IO GARANTIAMO NOI.



& **ARREDINFISSI**



È nato, per la prima volta in Sicilia, il più grosso centro informativo per chi è interessato ad acquistare finestre in legno. Solo la verità, senza interessi di parte.

Tutti i vantaggi delle finestre in legno, da oggi garantiti da un unico Consorzio.



FALEGNAMERIE ARTIGIANALI RAGUSANE

falegnamerieragusane.it